

SILVIO COLOMBO\*

**I SITI MESOLITICI  
DI CASCINA NAVICELLA E MONTE GABBIONE  
(Lonato, Brescia)\*\***

**RIASSUNTO** - L'Autore descrive il rinvenimento di nuove stazioni mesolitiche nell'anfiteatro morenico del Garda (Lonato, Brescia) in prossimità di M. Gabbione e Cascina Navicella. In quest'ultima località sono state rinvenute due concentrazioni di materiali, una delle quali attribuibile ad un momento recente del Sauveterriano, la seconda probabilmente al Castelnoviano. Reperti Castelnoviani provengono anche da M. Gabbione.

**SUMMARY** - *The Mesolithic sites of Cascina Navicella and Monte Gabbione (Lonato, Brescia - Northern Italy)*. The Author describes the finds from three Mesolithic sites recently discovered along the shores of two morainic lakes in the Garda amphitheatre. The finds from Mt. Gabbione are attributed to the Castelnovian Culture. Those from Cascina Navicella 1 to a recent moment of the Sauveterrian Culture, while those from Cascina Navicella 2 probably belong to the Castelnovian.

**PREMESSA**

Durante gli anni 1987-1989, le ricerche di superficie condotte da F. Verardi, O. Righetti e dallo scrivente, hanno portato alla localizzazione di nuovi insediamenti preistorici nella regione sudorientale dell'anfiteatro morenico gardesano. In due di questi, Cascina Navicella (fig. 1/2, 3) e M. Gabbione (fig. 1/4), in comune di Lonato, sono state reperite industrie litiche di età mesolitica che costituiscono l'oggetto del presente lavoro.

**CASCINA NAVICELLA**

I siti mesolitici in località Cascina Navicella sono ubicati 2 Km a sud ovest di Castel Venzago. L'industria litica è stata raccolta in due appezzamenti di terreno situati lungo la sponda nordorientale di un laghetto intermorenico di forma semicircolare, ora quasi del tutto intorbato (fig. 2). Le prospezioni condotte lungo la sponda meridionale dell'invaso hanno portato al rinvenimento di materiali ceramici e

---

\* Gruppo Archeologico Desenzano.

\*\* L'Autore ringrazia il Soprintendente all'Archeologia della Lombardia, Dott. E. Roffia, e l'Ispettore competente, Dott. L. Simone, per l'autorizzazione a pubblicare il materiale. Ringrazia inoltre il Prof. P. Biagi, del Dipartimento di Scienze Storico-Archeologiche e Orientalistiche dell'Università di Venezia, per la lettura critica del manoscritto.

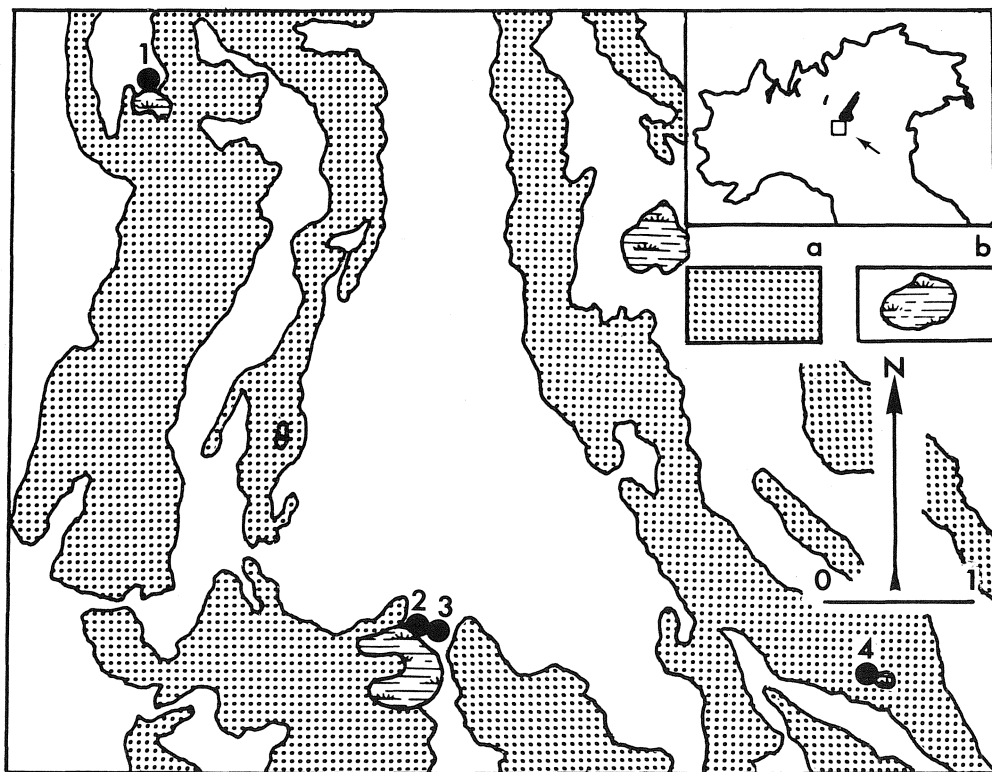


Fig. 1 - Ubicazione delle stazioni di Case Vecchie di Lonato (1), Cascina Navicella 1 (2), Cascina Navicella 2 (3) e Monte Gabbione (4). a, cordoni morenici; b, bacini lacustri (dis. P. Biagi).

selci lavorate che testimoniano la presenza *in loco* di una stazione dell'età del Bronzo. La stessa area ha anche restituito un microbulino ed un geometrico triangolare.

### L'industria su selce scheggiata

Proviene da due concentrazioni distinte, lontane circa m 100 l'una dall'altra, ed è stata descritta seguendo la lista tipologica di G. LAPLACE (1964) integrata da quella di BROGLIO e KOZŁOWSKI (1983). Dalla prima concentrazione (Cascina Navicella 1) provengono 535 Manufatti, tra cui 22 Strumenti, 41 Microbulini e 10 Nuclei. La seconda (Cascina Navicella 2) ha restituito 149 Manufatti, di cui 10 Strumenti, 10 Microbulini e 6 Nuclei.

La quasi totalità dei Manufatti è coperta da una patina color rosso giallastro (E58) o bruno molto pallido (B63)<sup>1</sup> dovute alla loro permanenza nel deposito torboso.

<sup>1</sup> Colori del Code Expolaire.

## Cascina Navicella 1

### *Schegge a ritocco erto*

1 Scheggia a ritocco erto profondo, diretto, bilaterale ed 1 Microscheggia a ritocco marginale, diretto, laterale.

### *Troncature*

1 solo esemplare rettilineo, obliquo, su lamella. Ha ritocco erto, profondo, diretto (fig. 3/1).

### *Becchi*

1 esemplare assiale su piccola scheggia. Il ritocco è erto, marginale, diretto, apicale (fig. 3/6).

### *Coltelli a Dorso*

Sono 2: 1 su Lama a Dorso totale curvo, a ritocco erto, profondo, diretto, destro, con punta spezzata (fig. 3/5); 1 su Lamella a Dorso totale curvo, a ritocco erto, marginale, diretto, destro (fig. 3/4).

### *Punte-Troncatura*

3 esemplari. 1 su lamella con Troncatura rettilinea prossimale ed estremità distale obliqua (fig. 3/2); 1 su microlamella con Troncatura rettilinea all'estremità prossimale; 1 su lamella, con Troncatura rettilinea distale opposta a Troncatura parziale (fig. 3/3).



Fig. 2 - Il bacino di Cascina Navicella ripreso da W (foto S. Colombo).

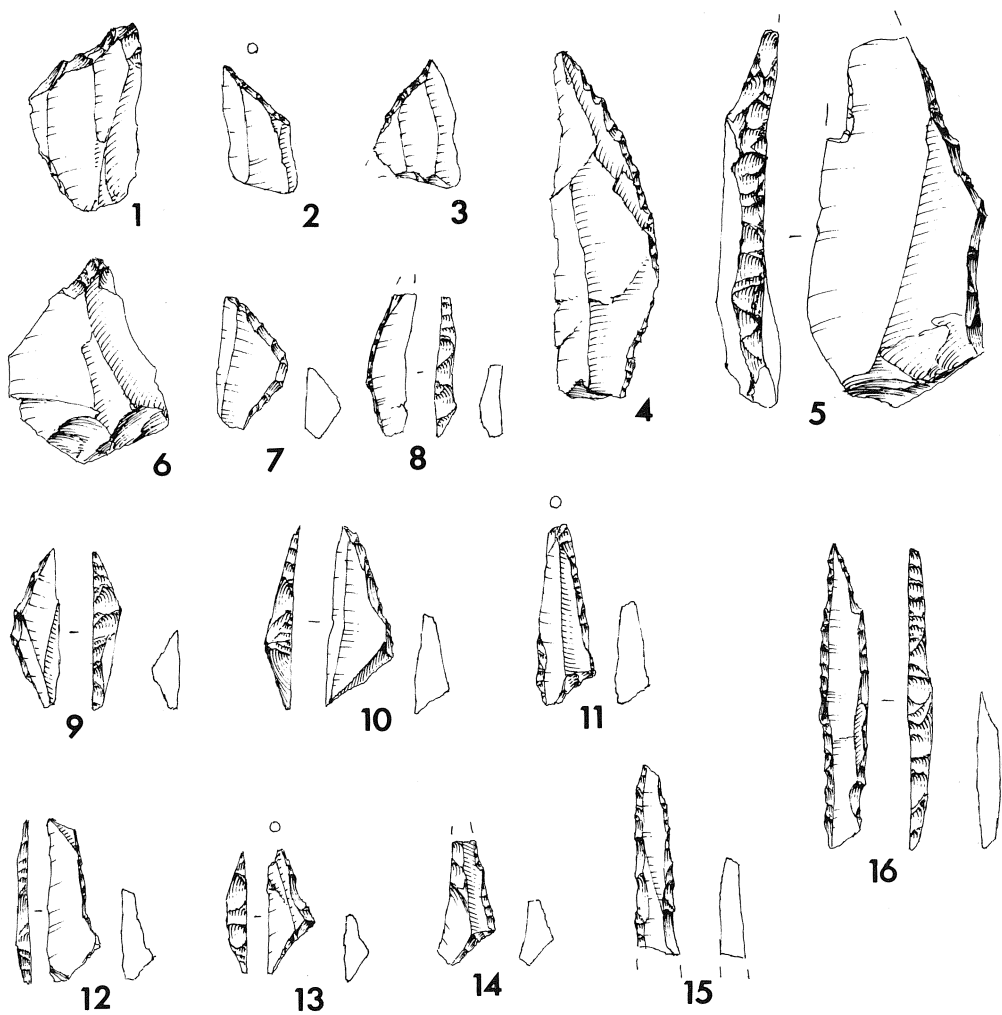


Fig. 3 - Industria su selce di Cascina Navicella 1 (1:1) (dis. G. Almerigogna).

### *Punte a Dorso*

2 esemplari. 1 è prossimale su microlamella a Dorso parziale leggermente arcuato, ottenuta con ritocco erto, profondo, diretto, unilaterale, sinistro; 1 è frammentaria, su microlamella a Dorso totale, con ritocco erto, profondo, diretto, unilaterale, destro.

### *Geometrici*

Sono tutti su ipermicrolamella e comprendono 3 Segmenti e 5 Triangoli. Per quanto riguarda i Segmenti, 2 sono lunghi con dorso diretto sinistro e bordo opposto naturale, rettilineo (fig. 3/8, 9); il terzo è corto, a base naturale ottusa e dorso

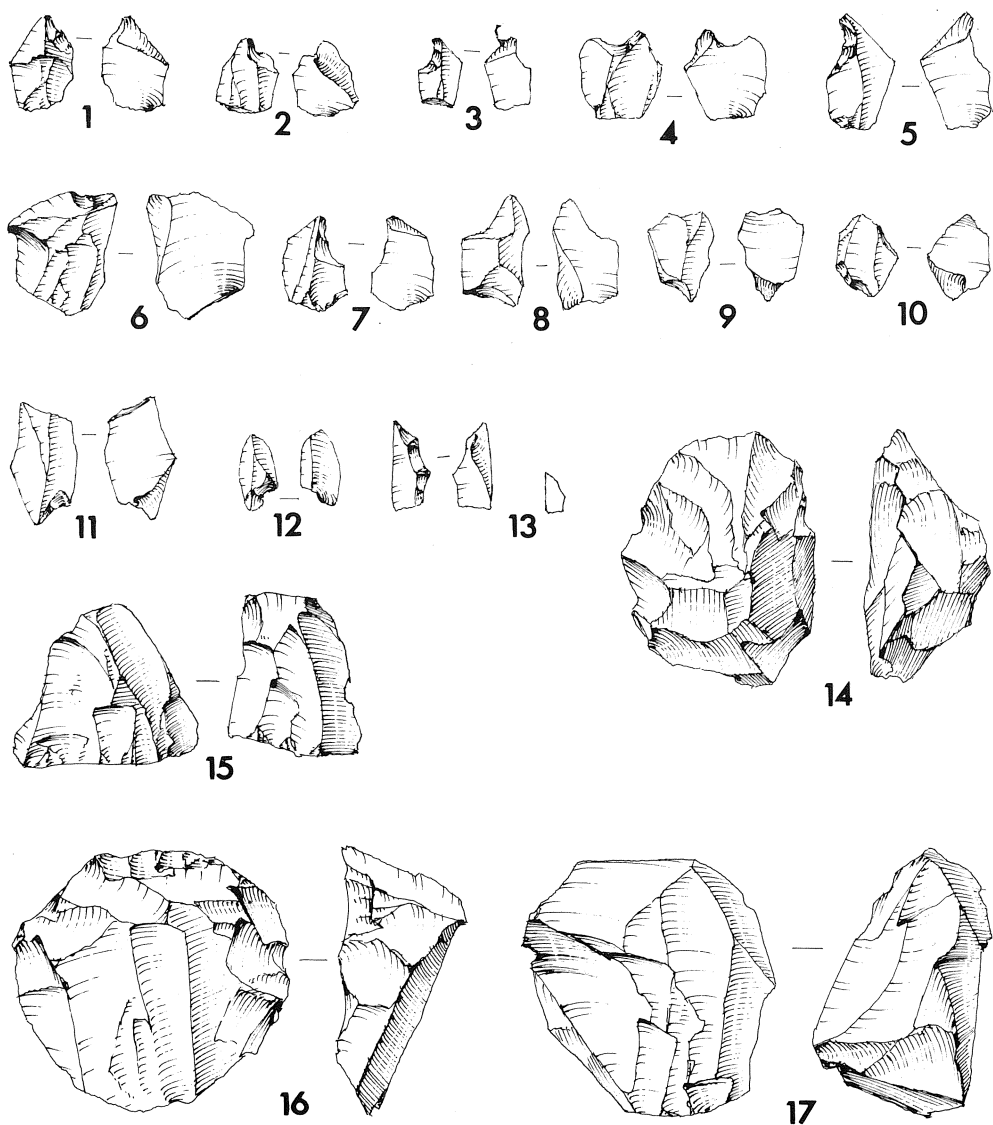


Fig. 4 - Industria su selce di Cascina Navicella 1 (1:1) (dis. G. Almerigogna).

diretto destro fortemente arcuato, anch'esso opposto a bordo naturale, rettilineo (fig. 3/7). Dei Triangoli 1 è scaleno lungo con base a *piquant trièdre* non ritoccato (fig. 3/10). 3 sono scaleni lunghi a base corta. Di questi 1 presenta il terzo lato parzialmente ritoccato all'estremità distale (fig. 3/11); il secondo ha l'estremità ottusa (fig. 3/13); il terzo ha la punta leggermente frammentata (fig. 3/12). È stato inoltre raccolto 1 frammento di Triangolo scaleno a base corta (fig. 3/14).

### *Punte a due Dorsi*

Sono presenti 2 esemplari su microlamella. Si tratta di 2 Punte allungate a due Dorsi leggermente convessi, 1 con base prossimale naturale (fig. 3/16), 1 con base prossimale troncata e punta spezzata (fig. 3/15). In entrambi i casi il dorso è ottenuto con ritocco erto, profondo, diretto, totale.

I Microbulini sono 41, di cui 15 prossimali (fig. 4/1-7), 23 distali (fig. 4/8-12), 1 doppio, 1 opposto a Troncatura concava ed 1 a dorso (fig. 4/13).

I Nuclei comprendono 10 esemplari: 4 subconici ad un piano di percussione, di cui 2 a microlamelle (fig. 4/15) e 2 a microschegge (fig. 4/14); 4 poliedrici a lamelle e a microschegge; 1 discoidale a microschegge (fig. 4/16) ed 1 ovoidale a due piani di percussione, a lamelle strette (fig. 4/17). In uno di questi il colore originale della selce, visibile da sbrecciature recenti, è grigio scuro (H10).

## **Cascina Navicella 2**

### *Grattatoi*

Sono 5. 4 ogivali di cui 1 ad ogiva larga su lamella stretta (fig. 5/1); 1 ad ogiva stretta su lamella ispessita all'estremità distale e lati convergenti verso la base (fig. 5/3); 1 su piccola scheggia ad ogiva molto stretta (fig. 5/2) ed 1 su microscheggia ad ogiva larga. Il quinto Grattatoio è frontale corto su scheggia, con fronte molto arcuato.

### *Lame a Dorso*

2 esemplari. 1 prossimale su lamella a ritocco erto, profondo, diretto, destro (fig. 5/6). 1 frammentaria con ritocco erto, marginale, diretto, sinistro.

### *Punte a Dorso*

1 esemplare su microlamella a Dorso profondo, totale, sinistro, leggermente arcuato (fig. 5/4).

### *Geometrici*

1 Trapezio asimmetrico, su lamella, a base concava e punta concava con *piquant trièdre* (fig. 5/7).

### *Punte a due Dorsi*

Si tratta di 1 Punta allungata prossimale, diretta, a due Dorsi leggermente convessi, su microlamella (fig. 5/5).

I Microbulini sono 10, 2 dei quali prossimali (fig. 5/8), 7 distali (fig. 5/10) ed 1 doppio (fig. 5/9).

I Nuclei sono 6 di cui 1 subconico a lamelle (fig. 5/11) ad un piano di percussione e 5 poliedrici a microschegge (fig. 5/12).

3 degli Strumenti descritti hanno sbrecciature recenti che permettono di riconoscere il colore originale della selce che è rispettivamente grigio molto scuro (J10), bruno-rosso chiaro (D52) e giallo-rosso (C56).

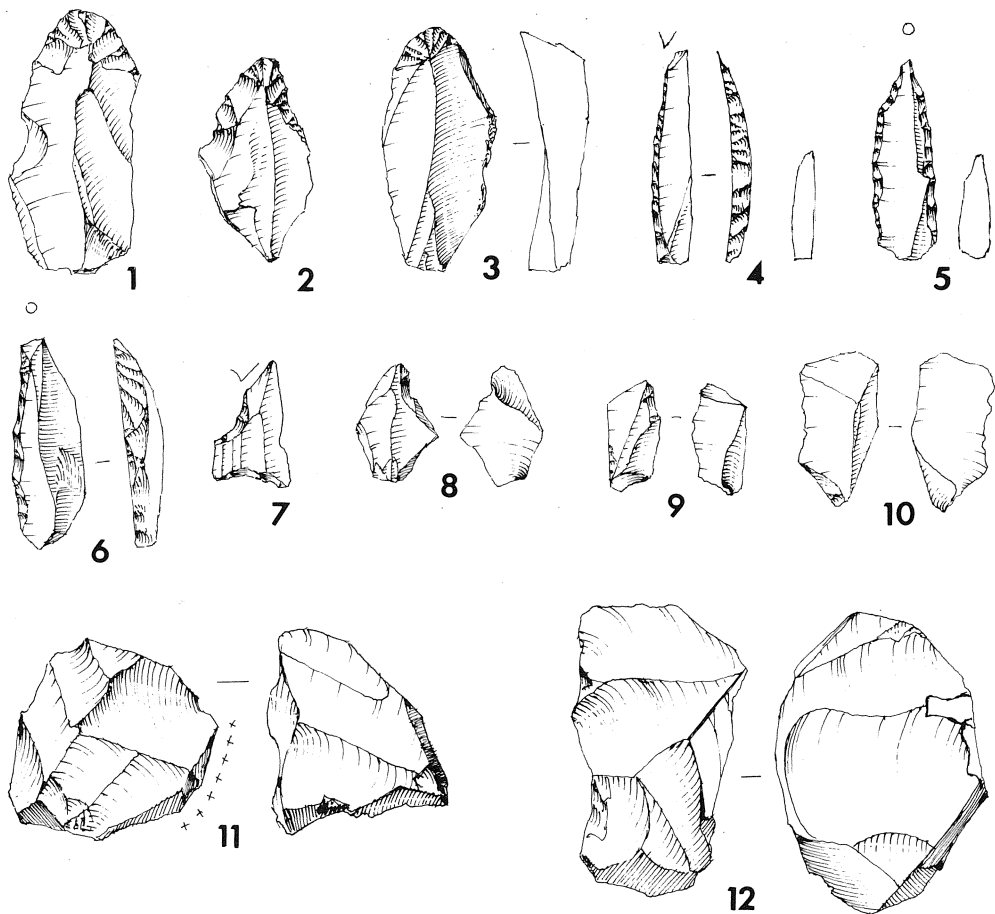


Fig. 5 - Industria su selce di Cascina Navicella 2 (1:1) (dis. G. Almerigogna).

## MONTE GABBIONE

Il sito di M. Gabbione è ubicato nel tratto di cordone morenico che si estende fra gli abitati di Castel Venzago e di Pozzolengo, meno di 1 Km a NW della località di Cattaragna. L'arco collinare, che si piega verso N sino a raggiungere la sommità di M. Gabbione (m 141 s.l.m.), determina una piccola conca che ospita un bacinetto lacustre di forma tondeggiante (fig. 6). Questo si presentava, sino a pochi decenni or sono, completamente intorbato. Il suo attuale stato fisico deriva dalla parziale escavazione del riempimento torboso e del sottostante fondo limoso, allo scopo di sfruttare le risorse idriche derivate dal conseguente affioramento della falda freatica.

I reperti mesolitici si trovavano per lo più distribuiti lungo il versante morenico prospiciente la sponda meridionale dello specchio d'acqua suddetto e, in maniera sporadica, nei pressi delle altre sponde, dove per altro si sono raccolti pochi manufatti litici di incerta attribuzione.



Fig. 6 - Il bacino di Monte Gabbione ripreso da E (foto S. Colombo).

### **L'industria su selce scheggiata**

È stata descritta seguendo le liste tipologiche già citate. Si compone di 132 Manufatti compresi 10 Strumenti ed 8 Nuclei. La maggior parte dei Manufatti presenta una patina color bianco latteo. L'unico strumento con fratture recenti da cui è visibile la selce originale indica che questa era di color bruno-rosso (D44).

#### *Grattatoi*

1 esemplare frontale corto su piccola scheggia (fig. 7/1).

#### *Troncature*

3 esemplari: 1 Troncatura obliqua leggermente concava su lama, ottenuta con ritocco erto, marginale, inverso (fig. 7/2); 1 su scheggia laminare ottenuta con ritocco erto, profondo, ad andamento sinuoso; 1 obliqua su lamella, rettilinea, ottenuta con ritocco erto, profondo, diretto.

#### *Denticolati*

2 frammenti di lamelle ad incavi: 1 con ritocco erto, profondo, diretto, sinistro (fig. 7/7), l'altra con ritocco erto, marginale, destro (fig. 7/6).

#### *Geometrici*

3 Trapezi ed 1 probabile frammento di un quarto a Troncatura concava. 1 è asimmetrico lungo, a base sommaria leggermente obliqua e punta a *piquant trièdre*



(fig. 7/3); un secondo è simmetrico a Troncature concave con *piquant trièdre* (fig. 7/4); il terzo è asimmetrico a base normale concava e Troncatura rettilinea (fig. 7/5).

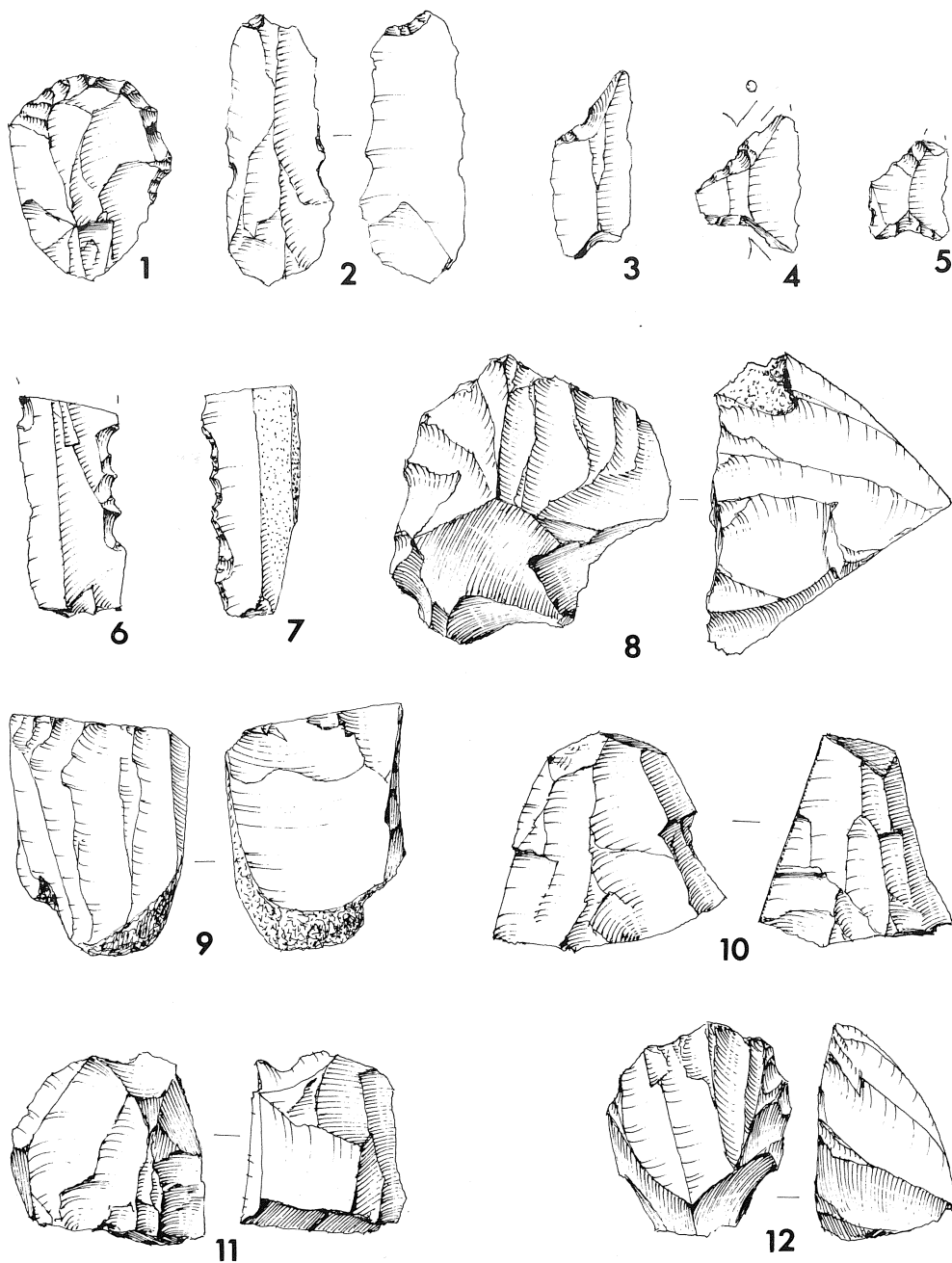


Fig. 7 - Industria su selce di Monte Gabbione (1:1) (dis. G. Almerigogna).

Dei Nuclei, 4 sono subconici ad un piano di percussione a lamelle strette (fig. 7/8-10, 12) e 4 poliedrici (fig. 7/11).

## CONSIDERAZIONI

I reperti litici di Cascina Navicella sono stati considerati tenendo conto della distinzione fatta al momento della loro descrizione per il motivo che è già stato esposto. Pertanto, riferendoci alla prima serie di reperti, quella del sito di Cascina Navicella 1, si può notare che le armature microlitiche sono rappresentate dai Geometrici Triangolari, dai Segmenti, dalle Punte-Troncatura e dalle Punte a due Dorsi; tutti elementi che insieme ai Coltelli a Dorso sono comuni nel Mesolitico di tipo Sauveterriano. In particolare i Triangoli scaleni lunghi a base corta, presenti in questo gruppo in forte percentuale, compaiono più frequentemente nei complessi industriali del periodo climatico Boreale del Sauveterriano medio-recente.

Nella limitata serie di Strumenti di Cascina Navicella 2 spicca la presenza del Geometrico Trapezoidale che suggerisce l'appartenenza del sito ad un momento del Castelnoviano.

Non è pertanto da escludere che in questa località genti mesolitiche si siano insediate in due momenti diversi, anche se l'esiguità del materiale e le modalità di rinvenimento dello stesso sono poco sufficienti per dimostrarlo.

L'industria su selce scheggiata di M. Gabbione, anche se composta di pochi reperti, è con ogni probabilità da attribuire al Mesolitico recente, Castelnoviano. Tra i tipi più caratteristici di questa Cultura vi sono infatti le Armature Trapezoidali, le Lame Denticolate ed i Nuclei subconici ad un piano di scheggiatura, a lamelle strette: un'associazione di classi pienamente riscontrata nella località in oggetto.

Stazioni di età Mesolitica ai margini di laghetti intermorenici situati a SW del Lago di Garda sono state già segnalate alcuni anni fa ad Abbazia S. Vigilio (BIAGI, 1981) ed a Case Vecchie di Lonato (BIAGI, 1986) (fig. 1/1). In entrambi i casi, analogamente a quanto riscontrato a Cascina Navicella, si è appurato che le sponde vennero riinsediate durante l'età del Bronzo. Grazie ai più recenti ritrovamenti, si va tracciando, per questa parte di anfiteatro morenico gardesano, un quadro sempre più dettagliato della dislocazione dei siti mesolitici la cui densità, se confermata anche per il rimanente territorio del Basso Garda, potrebbe essere paragonata, per l'epoca preistorica, solo a quella raggiunta dagli insediamenti palafitticoli dell'età del Bronzo.

## BIBLIOGRAFIA

- BIAGI P., 1981 - *Introduzione al Mesolitico della Lombardia*. Atti del I Convegno Archeologico Regionale (Milano). Geroldi, Brescia: 55-76.  
BIAGI P., 1986 - *Stazione mesolitica a Lonato (BS), località Case Vecchie*. *Natura Bresciana*, 22: 179-190.  
BROGLIO A. e KOZLOWSKI S.K., 1983 - *Tipologia ed evoluzione delle industrie mesolitiche di Romagnano III*. *Preistoria Alpina*, 19: 93-148.  
LAPLACE G., 1964 - *Essai de typologie systématique*. *Annali dell'Università di Ferrara*, Sezione XV, Supplemento II al Volume I.

Indirizzo dell'Autore:

SILVIO COLOMBO, via Isonzo 34 - 25017 LONATO (Brescia)